

Anno XIV - Febbraio -2015

n.02

ASS. Q.O. VIVIBILE
Via Lessona
ang. Via C. Invernizio
20157 Milano
cell: 333 9170445



VIVERE INSIEME *LA PERIFERIA*

NOTIZIARIO DI CULTURA, ARTE, SPETTACOLI, SPORT
VOLONTARIATO, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
DELL'ASSOCIAZIONE QUARTO OGGIARO VIVIBILE ONLUS

Carnevale 2015 a Quarto Oggiaro

www.associazionequartooggiarovivibile.com

E-mail:

gb.vivibile.rivista@fastwebnet.it

pino.lopez@fiscali.it



SOMMARIO	2
EDITORIALE	3
INFORMAZIONI, NEWS E PICCOLI ANNUNCI DALLA "VIVIBILE"	4-7
SPORT PALLAVOLO	8-9
CASA DELLE ASSOCIAZIONI	10-11
NEWS DI QUARTIERE	12-15
CONCORSI & INIZIATIVE	16-17
MILANO CITTA' METROPOLITANA	18-19
NOTIZIE UTILI DALL'AMSA	20
NEWS LETTER PARCO CERTOSA	21
PERIFERIE	22
IL MONDO DEGLI ANIMALI	23
I CASI DELLA VITA DI LAURA ZECCHILLO	24
EVOLUZIONE DELLE COMUNICAZIONI UMANE DI G. PATRICOLA	25
NOTIZIE UTILI	26-28
GIORNATA DELLA MEMORIA	29
IL CARNEVALE	30
MANIFESTO DEL CARNEVALE DI QUARTO OGGIARO	31
AVVISI	32

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente : Marco Destri

Vice Presidente: Giuseppe Lopez

Segretario: Ulisse Lanzoni Amministratore: Valerio Galletti

Consiglieri: Americo Giovanni, Anzovino Sonia, Bassani Giulio, Di Savino Lisa, Di Benedetto Aldo, Galletti Valerio, Giovine Mauro, Giuratovich Vladimiro, Lopez Domenico, Mangiarotti Roberto, Ricci Giancarlo, Salomon Fabio, Tirani Maurizio e Vocino Vincenzo

Edizione a cura della Commissione Cultura dell'Associazione Quarto Oggiaro Vivibile

Coordinatore : Giulio Bassani

Commissione Cultura:

Sonia Anzovino, Giulio Bassani, Domenico Lopez, Pino Lopez, Roberto Mangiarotti, Maurizio Tirani, .

Redazione rivista VIVERE INSIEME LA PERIFERIA:

<u>Direttore:</u>	Giulio Bassani
<u>Vice Direttore:</u>	Sonia Anzovino
<u>Redattore Capo:</u>	Pino Lopez
<u>Distribuzione:</u>	Vincenzo Vocino
<u>Fotografia</u>	Roberto Mangiarotti

Hanno collaborato a questo numero:

Laura Zecchillo, Gianni Patricola , Walter Cherubini , Marco Destri , Aldo Pola, Gianluca Gennai, Terenzio Grazini

Il leone e la gazzella....., l'uomo el'uomo!!

Uno dei più grandi errori che commette il genere umano è quello di sottovalutare gli altri. Ogni qualvolta siamo in procinto di fare qualcosa che potrebbe coinvolgere anche gli altri, non volendo che ciò accada, siamo intenti ad architettare chissà che cosa. Si cerca di fare le cose in gran segreto, e le bugie diventano il mezzo migliore per mascherare tutto ciò. Lo stesso accade quando s'intende tenere "due piedi in una scarpa". Ci sono persone che dicono le stesse parole a due persone, se non più. Credendo di navigare nelle acque calme, continuano pensando che nessuno capisca cosa stia accadendo. Ma non solo. Ci sono quelli che per raggiungere i loro obiettivi, perché hanno sete di potere, con molta diplomazia sanno sorridere a destra e a sinistra, sanno fare bei discorsi e una volta che ci sono riusciti ti danno il ben servito. Insomma ci sono tanti tipi di azioni che vengono strutturate in questo modo. Fatto sta che l'uomo, essere per lo più egoista, agisce per soddisfare i propri desideri, e poco se ne frega se ciò comporta coinvolgere gli altri. A volte sembra di assistere ad un documentario che vede protagonisti gli animali, i quali esseri istintivi per cibarsi mangiano gli animali più deboli e piccoli, essendo ben consci dei loro punti di forza e di quelli deboli altrui. In natura sappiamo che vige la legge del "il più forte prevale sul più debole". Noi uomini di questa regola ci siamo appropriati benissimo, dimenticando però di avere a che fare con altri uomini. Ritornando al mondo animale, quando vediamo che il leone si prepara ad attaccare una gazzella, siamo soliti sperare che non lo faccia, e poi allo scatto del leone, che inizia a correre verso la preda scelta incitiamo la gazzella a scappare. Il leone afferra la gazzella e gnam gnam. Dispiace a tutti, ma queste sono le regole della natura, e di conseguenza questo leone va biasimato (*oh ha fame, si tratta di sopravvivere!*). Nelle relazioni umane, gli uomini che si comportano come animali, non andrebbero biasimati. Essendo gli uomini dotati di razionalità, possono sempre percorrere una strada alternativa, evitando così di mangiare le prede che incontrano lungo il percorso. E invece sembra che debba funzionare così. Il piccolo grande errore che viene compiuto da parte di chi agisce è quello di sottovalutare il prossimo. E' proprio vero che l'apparenza inganna. Mica bisogna avere la faccia da cattivi per far sorgere il minimo dubbio su chi siamo e cosa siamo. Ci sono i leoni furbetti a cui basta qualificare gli altri come stupidi e cretini, per poter agire liberamente. Il fatto che la bontà venga confusa con la scemenza, è ancora più imbarazzante. Insomma gli uomini fanno sempre il grande errore di pensare di essere superiori a qualcun altro. Calpestano i pensieri e le idee altrui, reputando sempre di essere un passo avanti. Ma la cosa più terribile è che quando si agisce in questo modo non si pone neppure per un attimo il problema che le persone abbiano un cuore. E' solo l'egoismo che fa da guida, per questo motivo ci sono quelli che guardano e assistono senza fare nulla.

E' quindi più facile parlare ad una pellicola o ad uno schermo piuttosto che allungare una mano e aiutare le persone più deboli, quelle persone che stanno lì, **proprio davanti ai nostri occhi.**

Giulio Bassani



Lombardia

Comitato soci di Zona
Novate Metropoli

IMPORTANTE PER I SOCI

La "Saletta" può essere prenotata per feste di compleanno, anniversari, battesimi ecc.

Ambiente con aria condizionata calda/fredda
Vige regolamento interno.

Per Info e Prenotazioni della Saletta e della Sede: Rivolgersi tutti i pomeriggi al bar sull'area

Per Info e Prenotazione Campo di Calcio tel. 328 9472330 (Valerio)

CAMPAGNA DI TESSERAMENTO 2015
SOSTENETE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Lo potete fare :

- direttamente sulla nostra area rivolgendovi ai nostri Consiglieri
- mediante versamento sul c.c.della Banca Popolare di Sondrio Filiale 064 Milano, Ag.8 (Cod. **IBAN IT 15A0569601607000002777X01**)
- con vaglia postale
- tramite gli incaricati che busseranno alle vostre porte nei prossimi mesi.

Quota minima associativa € 10.00 e con € 20.00 riceverete anche la rivista mensile "Vivere Insieme la Periferia".

CAMPAGNA ABBONAMENTO ALLA RIVISTA
"VIVERE INSIEME LA PERIFERIA" ANNO 2015

Potete avere tutti i 10 dieci numeri che verranno pubblicati nel corso del 2015 versando ai nostri incaricati un rimborso spese complessivo di Euro 10.

Per maggiori dettagli vedere istruzioni nell' ultima pagina di copertina della rivista.
N.B - L'abbonamento annuale alla rivista sarà gratuito per tutti coloro che verseranno una quota associativa d'iscrizione per l'anno 2015 di Euro 20.

Comunque la rivista è disponibile in formato PDF sul sito dell'associazione.



DI MANO IN MANO

MERCATINO DELL'USATO

abiti, oggettistica, mobili, libri

1000 mq di esposizione!

VIALE ESPINASSE 99 - 20156 MILANO
www.dimanooinmano.it tel: 02 33 400 800

ORARI

lunedì-venerdì 15-19
sabato 10-19

Tram 12 - 19
Bus 40
Passante ferroviario
CERTOSA

Resoconto assemblea dei soci del 30 gennaio 2015

L'assemblea si è svolta regolarmente, alla presenza di quasi tutti i consiglieri ed alcuni soci. Il Presidente ha esposto l'andamento annuale sia in termini di iniziative che di bilancio, apprezzando quanto fatto sulla nostra area, l'interesse e la stima che la nostra associazione gode nel quartiere ed in tutta Milano. Purtroppo gli anni passano per tutti ed è sempre più difficile reclutare nuovi volontari. Spesso si fa fatica a svolgere le attività proprio per mancanza di risorse umane. Un invito viene quindi fatto ai soci a partecipare alla vita dell'associazione. Il Presidente ha sottolineato la necessità di controllo e presidio dell'area; continui sono gli atti di vandalismo ed i furti, che ci costringono sempre più ad aumentare i sistemi di sicurezza.

Meglio sono andate le attività dei bambini sempre presenti sull'area tanto che si è riusciti a mettere su un'attività sportiva, quale quella della pallavolo, con ben cinque squadre, tre di bambini e due di adulti. Purtroppo l'impegno sulla nostra area è tale per cui nel quartiere non siamo in grado di intervenire con costanza su tante tematiche, ma la collaborazione con Vill@perta e la Casa delle associazioni in Villa Scheibler è sempre assicurata da alcuni nostri rappresentanti.

L'amministratore, i revisori dei conti, ed il responsabile del tesseramento, illustrano nel dettaglio il consuntivo del bilancio chiuso al 31-12-2014. L'assemblea approva all'unanimità. Vengono poste da alcuni consiglieri delle domande di spiegazione per alcune voci di bilancio a cui si dà le dovute spiegazioni.

Il presidente illustra poi quali sono le prospettive per il 2015, cosa si intende fare tenendo conto dell'andamento economico della gestione appena terminata.

In sintesi, nelle tabelle sottostanti sono indicate le iniziative, le attività ed i lavori che si intende portare avanti nel corso del 2015.

L'assemblea si conclude con l'elezione di Valerio Galletti ad Amministratore dell'associazione, carica ancora da assegnare e detenuta sinora ad interim dal nostro presidente p.l.

INIZIATIVE PREVISTE NEL 2015:

- "Trofeo della Poesia Lombarda Peppino Borrello"
- Campus Estivo
- Festa di Maggio dell'Associazione
- Salutiamo l'Autunno
- Natale Insieme

ATTIVITA' SPORTIVE PREVISTE NEL 2015:

- N° 2 Squadre di Pallavolo Adulti mista 3+3
- N° 3 Squadre di Pallavoli femminile bambini
- N° 1 Squadra di Calcio Adulti

LAVORI IN CORSO E DA COMPLETARE NEL 2015:

- ⇒ PIASTRELLATURA AREA FONTANA E RIFACIMENTO PALI PARCHEGGIO
- ⇒ SISTEMAZIONE PARCHEGGIO
- ⇒ DEFIBRILLATORE DA SISTEMARE SULL'AREA
- ⇒ SISTEMAZIONE AREA GIOCO BIMBI (EX CAMPO DI BOCCE)
- ⇒ NUOVO GAZEBO (STRUTTURA FISSA)
- ⇒ NUOVE PORTE CALCIO



L'Associazione Q. O. Vivibile
organizza:

CAMPUS ESTIVO VIVIBILE 2015

Giunto alla 12a edizione il Campus Estivo anche quest'anno si rivolgerà ad una platea di bambini delle scuole elementari per un massimo di 45 bambini. Inizierà con la fine dell'anno scolastico l' **8 giugno** e si protrarrà per cinque settimane. Sono previste gite, uscite presso la piscina Cantù, tempo per lo studio, per lo sport, giochi sull'area, balli, laboratori artistici e di cucina, attività presso la biblioteca Comunale di Via Otranto a Quarto Oggiaro e tante altre iniziative.

Troverete presto tutte le informazioni sui manifesti affissi sulla nostra area e sul nostro sito internet

DAL 8 GIUGNO AL 10 LUGLIO 2015

**PER BAMBINI/E DELLE SCUOLE ELEMENTARI DAL LUNEDI' AL VENERDI',
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 17.00**

Oggetto: modulo di iscrizione "Campus Estivo Vivibile 2015"

Considerata la positiva esperienza del "Campus Estivo Vivibile" degli anni scorsi, tutto lo staff vi invita anche quest'anno a partecipare.

Saranno presenti molti animatori dello scorso anno ed altri saranno selezionati nei prossimi mesi.

Anche quest'anno è in programma di stipulare un accordo di collaborazione tra la nostra Associazione e la Scuola Professionale Frisi per l'inserimento di alcuni ragazzi della 4a sociale (in stage) da affiancare ai nostri animatori.

Se sei interessato puoi partecipare al nostro Campus 2015, compilando il modulo di iscrizione; è possibile consegnarlo, entro il 30 Aprile 2015, presso la Sede dell'Associazione Quarto Oggiaro Vivibile nelle ore pomeridiane o inviarlo via mail a pino.lopez@tiscali.it.

Si accettano le iscrizioni fino ad esaurimento posti disponibili.

La prenotazione è valida solo con il pagamento della quota d'iscrizione (euro 15,00)

Si accettano le iscrizioni fino ad esaurimento posti disponibili.

PER INFO CONTATTARE:

Pino Tel. 349 5735129 / Sonia Tel. 338 9661407

PARTECIPATE NUMEROSI !!!!!

Responsabile Campus
per l' Ass. Q. O. Vivibile
Pino Lopez





BEFANA ALLA MENSA DELLA VIVIBILE CON I NOSTRI VICINI SIRIANI

Sabato 6 Gennaio presso la saletta della nostra associazione una quarantina di Siriani hanno festeggiato con un pranzo molto raffinato la festività dell'Epifania.

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con il gruppo di chef che frequenta l'associazione già da diversi anni. I cuochi hanno fatto la spesa, quasi tutta a loro carico, mentre c'è stato bisogno della collaborazione delle associazioni "Arca" ed "Insieme si può fare onlus" di via Aldini per la ricerca e selezione delle persone disponibili a partecipare alla giornata conviviale.

Un gesto di solidarietà in un momento molto difficile per i problemi di integrazione che si vivono nella nostra città. Si spera che altre iniziative come questa si possano ripetere durante tutto l'anno.

p.l.



IL CIGNO SRL

ARTICOLI PER:

SCUOLA - UFFICIO - CASA - DETERGENZA - FESTE
 IMBALLAGGIO - DECORAZIONI - COMPLEANNI
 CENTRO STAMPA DIGITALE

Via Sapri, 83 - 20156 MI - Tel:02.89053237 - Fax:02.36720219
www.illagodeicigni.it - info@illagodeicigni.it

ASSOCIAZIONE QUARTO OGGIARO VIVIBILE SQUADRE DI PALLAVOLO MISTA 3+3



Nel mese di gennaio si è conclusa la prima fase dei campionati invernali PGS di seguito troverete i risultati degli ultimi incontri disputati dalle nostre squadre:

SQUADRA ASS. QUARTO OGGIARO VIVIBILE WOW

9/1	A.Q.O.V. WOW	vs	CREC BOLLATE ROSSA	0 - 3
14/1	A.Q.O.V. WOW	vs	CALDERARA	3 - 0

SQUADRA ASS. QUARTO OGGIARO VIVIBILE ARANCIO

10/1	POLISPORTIVA SOLARO	vs	A.Q.O.V. ARANCIO	1 - 3
15/1	FULGOR 86 BLU	vs	A.Q.O.V. ARANCIO	0 - 3

Di seguito le classifiche finali dei due gironi nei quali erano inserite le nostre rappresentative:

Girone D

CREC BOLLATE BLU	18	10	28	10	886	771
POLISP. SOLARO / A	16	10	26	11	880	711
QUARTO OGGIARO ARANCIO	10	10	19	18	805	795
ARCA VOLLEY CESANO	8	10	19	22	877	896
POB BINZAGO	8	10	16	19	773	801
FULGOR 86 BLU	0	10	2	30	548	795

Girone E

CREC BOLLATE ROSSA	20	10	30	2	798	563
SAN LUIGI BRUZZANO	14	10	23	11	784	671
QUARTO OGGIARO WOW	12	10	20	14	760	678
POLISPORTIVA BRUZZANO	10	10	17	19	759	776
POL. COOP NOVATE	4	10	9	26	664	835

Entrambe le nostre squadre si sono classificate al terzo posto nel proprio girone ma solo la squadra WOW è stata ripescata per il miglior quoziente punti e parteciperà quindi alle fasi finali regionali. Un bravi e brave a tutti i componenti delle nostre squadre e un in bocca al lupo alla squadra WOW per i prossimi incontri.

A cura di M.D.

Vieni a giocare con noi!

**Squadra di pallavolo mista, iscritta al campionato PGS, cerca centrale maschio e femmina.
Sede allenamenti Quarto Oggiaro. Se interessa a qualcuno, scrivetemi!**

Per informazioni: Marco: 340 1608245 — Veronica: 340 3574772



GARDEN

*Ristorante - Pizzeria
Maestri pizzaioli
Campione Europeo 1994-95*

20157 Milano - Via Lopez, 9
Telefono 02/3559167

CHIUSO IL MARTEDÌ

TADV2 studio
a r c h i t e t t u r a

architetto Tiziana Arras, architetto Daniele Vaccaro

Progettazione Architettonica
Progettazione di Impiantistica Sportiva

info@tadv2studio.com - www.tadv2studio.com
via Antonio Aldini n.32, 20157 Milano - tel.02.49661724

PROPAGANDA VOLLEY

Nel mese di gennaio è terminato il campionato invernale PGS nella categoria Propaganda U13 troverete risultati e classifica finale della nostra squadra:



Giornata 1	GROSSMAN MILANO A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	4 - 1	78 - 61
Giornata 2	A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO OSG 2001 MILANO	1 - 4	57 - 84
Giornata 3	BRACCO PRO PATRIA A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	5 - 0	85 - 40
Giornata 4	A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO LA TRACCIA MILANO	1 - 4	61 - 85
Giornata 5	CAGLIERO MILANO A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	5 - 0	85 - 14
Giornata 6	A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO GROSSMAN MILANO	2 - 3	66 - 78
Giornata 7	OSG 2001 MILANO A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	3 - 2	71 - 68
Giornata 8	A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO BRACCO PRO PATRIA	0 - 5	34 - 85
Giornata 9	LA TRACCIA MILANO A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	3 - 2	74 - 64
Giornata 10	A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO CAGLIERO MILANO	0 - 5	21 - 85

Classifica: Girone N

CAGLIERO MILANO	56	10	46	4	834	393	0
BRACCO PRO PATRIA	48	10	39	11	802	565	1
LA TRACCIA MILANO	38	10	28	22	727	680	0
GROSSMAN MILANO	28	10	18	32	648	763	0
OSG 2001 MILANO	16	9	7	38	440	729	0
A.Q.O.V. QUARTO OGGIARO	16	9	7	38	418	739	0

Il campionato si è rivelato molto duro per le nostre ragazze da qui la decisione di raddoppiare i nostri sforzi nel prossimo campionato primaverile con due squadre una nella categoria U13 e una nella categoria U12; questo per dare maggior opportunità di gioco a tutti nella categoria più appropriata alla loro età.

A cura di M.D.

RICCO GALLUZZO RAG. MARIA

CONSULENTE DEL LAVORO
CAF AUTORIZZATO MOD. 730

Centro elaborazione dati

Contabilità ordinaria e semplificata - I.V.A.

Paghe e contributi - Dichiaraz. dei redditi e sostituti d'imposta

20157 Milano - Uff. Via Perini, 20 scala B, 3°p Tel. 02.39001242



ELIA ELIARDO

Vasta esposizione permanente di
MARM • PIETRE • GRANITI
SCULTURE E STATUE IN MARMO E BRONZO
EDICOLE DI FAMIGLIA - MONUMENTI

20126 MILANO - Viale Certosa, 300
(Piazzale Cimitero Maggiore)
Tel. e Fax 02.38.00.56.74

**INIZIATIVE CASA DELLE ASSOCIAZIONI C/O VILLA SCHEIBLER - MESE DI FEBBRAIO
VIA F. ORSINI, 21 - MILANO**

DATA	ORARIO INIZIO - FINE		ASSOCIAZIONE	LUOGO	TIPO EVENTO	DESCRIZIONE
02 LUNEDÌ	10.00	12.00	AUSER 20	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	Laboratorio	Pittura tecnica mista 1° parte
02 LUNEDÌ	20.30	23.00	ANPI CORALE AMBROSIANA	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	CORO	COSTITUZIONE DI UN CORO PER IL 70° DELLA LIBERAZIONE
05/02/2015 12/02/2015	21.00	23.00	VILLAPERTA	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	LABORATORIO DI CARNEVALE	LABORATORIO PER LA COSTRUZIONI DI ABITI DI CARNEVALE
06-13-20- 27/02/2015	18.00	21.00	VILLAPERTA	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	corso di pittura	corso di pittura
06 VENERDÌ	20.00	23.30	NOESIS	SALA TORRETTA	"VENERDI' DELLA MONTAGNA" 50° DELLA NORD DEL CERVINO	Presentazione serata, proiezione filmati, domande e dibattito
07- 14/02/2015	9.00	13.00	VILLAPERTA	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	LABORATORIO DI CARNEVALE	LABORATORIO PER LA COSTRUZIONI DI ABITI DI CARNEVALE
08 domenica	14.00	19.30	ASSO GE 20	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	LUOTECA	COSTRUZ. OGGETTI VARI CON LA TECNICA DEL RIUSO CREATIVO CON MAT. DI RECUPERO
12 GIOVEDÌ	21.00	23.00	VILLAPERTA	CASA DELLE ASSOCIAZIONI	LABORATORIO DI CARNEVALE	LABORATORIO PER LA COSTRUZIONI DI ABITI DI CARNEVALE
14- 15/02/2015	9.00 15.00	12.00 18.00	SIRIO	EX CHIESETTA	MOSTRA DI PITTURA	MOSTRA DI PITTURA
16-17-18-19- 20/02/2015	15.00	18.00	SIRIO	EX CHIESETTA	MOSTRA DI PITTURA	MOSTRA DI PITTURA
21-22-24-25- 26/02/2015	15.00	18.00	AUSER 19	EX CHIESETTA	Mostra "Arte nel Mondo" In collaborazione con Asso.ge.20	Esposizione maschere artistiche
22 domenica	15.45	18.00	CORALE AMBROSIANA	SALA TORRETTA SALA ESPOSITIVA CONFERENZE	Anteprima Expo 2015 Concerto offerto alla cittadinanza	Concerto organizzato in collaborazione con il Consiglio di zona 8
28 sabato	9.00	13.00	SERVIZI CIVICI	EX CHIESETTA	MATRIMONI	

AI 30 NOVEMBRE 2014 Si è conclusa la programmazione degli eventi per il periodo **GENNAIO FEBBRAIO MARZO 2015**

Apertura programmazione semestre EXPO

In considerazione del possibile utilizzo degli spazi della Villa nel periodo di EXPO, ricordiamo che a fine gennaio si aprirà il calendario del trimestre aprile-maggio-giugno; pertanto si sollecita a controllare e inviare le domande per gli eventi che le associazioni avevano precedentemente ipotizzato al fine di non ostacolare le varie iniziative.

FATE ATTENZIONE ALLE SOVRAPPOSIZIONI!!!

Settore Sicurezza, Coesione Sociale, Protezione Civile e Volontariato

Servizio Coesione Sociale Volontariato

Casa delle Associazioni c/o Villa Scheibler via Orsini, 21 20157 Milano—02/88441349 - 02/88441348

Da Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 12 /dalle 14 alle 15.45

IN EVIDENZA

Se avete attività, eventi, iniziative, notizie ecc. da inserire nella newsletter, vi invitiamo a segnalare a:

pl.casaassociazionizona8@comune.milano.it

Per contattare la **Segreteria della Casa**:

Tel. 02/884.41348-41349



Volontariato: energia per Milano.

Proposta di tema per le feste delle Case delle Associazioni e del Volontariato

Gentili associazioni, in occasione di Expo abbiamo pensato di offrire al progetto Case delle Associazioni e del Volontariato un'opportunità di visibilità cittadina.

A tal proposito, vi proponiamo di inserire tutte le feste delle Case (che ad oggi sono 4: zona 1, zona 2, zona 5 e zona 8) in un evento unico, composto da 4 appuntamenti. Abbiamo pensato al periodo di maggio/giugno, preferibilmente tra metà maggio e metà giugno, secondo il seguente Calendario:

- 16 e/o 17 maggio
- Domenica 24 maggio: Casa delle Associazioni e del Volontariato di Zona 2 (già stabilito perché in corrispondenza della manifestazione StraCalvino)
- Domenica 7 giugno: Casa delle Associazioni e del Volontariato di Zona 8 (come tutti gli anni la festa si organizza la prima domenica di giugno)
- 13 e/o 14 giugno
- 20 e/o 21 giugno

Abbiamo pensato ad un tema che possa essere trasversale alle Case e mettere al centro il valore del volontariato, in connessione al tema di Expo. Vi proporremo: "Volontariato: energia per Milano", che ciascuna Casa potrà declinare e personalizzare sulla base delle proprie sensibilità e interessi.

Per motivi organizzativi e per attivare in tempo utile la progettazione e la promozione dell'iniziativa, vi chiederemo un riscontro su tale proposta di tema e sulle possibili date di effettuazione Casa per Casa, entro **il 16 febbraio**.

Precisiamo che questa iniziativa non vuole sostituire gli eventi che si intendono eventualmente promuovere come singola Casa e/o come singola Associazione, anzi siete invitati a farlo in piena libertà in quanto rappresentano in ogni caso un valore aggiunto.

Presso La Casa delle Associazioni e del Volontariato, abbiamo istituito l'angolo del Bookcrossing!

In che cosa consiste:

è un'iniziativa di distribuzione gratuita e di condivisione di libri in un punto ufficializzato come zona di scambio pertanto porta e prendi un libro

Dove? Villa Scheibler – via Felice Orsini 21

Quando? dal lunedì al venerdì dalle

ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00



Re-Expo a Villa Scheibler: Incontri per aziende innovative e alimentari

L'esposizione commerciale si svolgerà durante tutta Expo e favorirà incontri business to business per aziende innovative e di generi alimentari.

E' stata presentata l'esposizione commerciale Re-Expo, Milano Crocevia di Popoli, promossa dall'associazione **Articoloquattro*** e a cui Regione Lombardia ha concesso il patrocinio che si svolgerà nell'arco del semestre di Expo a **Villa Scheibler**, ex residenza di caccia di Ludovico Il Moro recentemente restaurata.

L'iniziativa offrirà alle piccole e medie Imprese di generi alimentari e di progetti innovativi inerenti al tema di Expo "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", una finestra per mostrare i propri prodotti, verificare le potenzialità di distribuzione e intercettare possibili distributori esteri a sostegno del proprio business, cercando di stimolare cooperazioni vantaggiose sia per le aziende estere dei Paesi che parteciperanno ad Expo, sia per le possibili aziende partner italiane.

Durante l'iniziativa, gli incontri business-to-business si svolgeranno presso una dome (tensostruttura geodetica) di circa 400 metri quadrati, che ospiterà 14 stand destinati agli espositori e che saranno affittati a rotazione per periodi di 14 giorni.

Gli uffici istituzionali e commerciali e spazi riunione a disposizione degli operatori commerciali si troveranno in una dome di circa 65 metri quadrati, mentre la segreteria organizzativa e un punto di primo soccorso presidiato da personale medico e paramedico sarà posizionato in un'altra dome di 42 metri quadrati.

Per i visitatori saranno, inoltre, organizzati:

- una kermesse d'assaggi di cibi provenienti da tutto il mondo;
- mostre, convegni e seminari su progetti innovativi in tema di sostenibilità;
- danze e musiche dedicate al succedersi delle stagioni provenienti da tutto il mondo;
- itinerari botanici alla scoperta delle specie arboree presenti nel parco di Villa Scheibler.

Durante la presentazione, a cui hanno partecipato alcuni consoli dei Paesi aderenti ad Expo e rappresentanti istituzionali, è intervenuta l'Assessore al Comune di Milano alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca Cristina Tajani che ha riconosciuto in questa piattaforma l'idea fondante di Expo e una modalità di operazione che il Comune ha già fatto sua in Expo in Città e il progetto Sharing Economy.

Per prenotare uno stand a RE-EXPO, MILANO CROCEVIA DI POPOLI utilizzare i seguenti contatti:

Giulio Trevisani /
presidente@articoloquattro.org
Marco Piva /
contact@re-expo.biz
Duccio Monnini /
rework.milano@articoloquattro.org
Segreteria /
info@re-expo.biz



*I due anni di Articoloquattro

Sono trascorsi due anni dalla costituzione di Articoloquattro che, come è noto, nacque da un'esigenza primaria di donne e uomini che, trovandosi in situazione di disagio economico dovuto al disgregamento di relazioni e alla crisi prolungata, hanno deciso di mettersi assieme per cercare soluzioni innovative. Soluzioni rivolte prima di tutto al tentativo di incrociare altre donne e altri uomini nella medesima condizione economica, sociale e psicologica.

Per prima cosa abbiamo aperto nella maggior parte dei consigli di Zona di Milano degli sportelli di ascolto con lo scopo di far venire "allo scoperto" quella grande famiglia di over quaranta/ cinquanta che, pur avendo lunghi passati professionali, oggi si trovano in difficoltà. Il passo successivo è stato quello di andare oltre l'ambito dell'ascolto e rimettere in gioco molte professionalità e competenze che rischiavano di andare perse. Nasce così, il 16 maggio 2014, Rework 3.0, rete innovativa e solidale di collaborazione e valorizzazione delle competenze dei professionisti dei servizi.

L'ambizione di Articoloquattro è quella di diventare il collettore di offerte e di domande di capacità professionali. Un modello innovativo, un progetto organico che fa incontrare domanda e offerta di competenze professionali e umane.

In questo modo si concretizza l'obiettivo di Articoloquattro: creare una rete di relazioni, di esperienze e di capacità che possano contribuire alla realizzazione di un nuovo modo di lavorare e costruire il futuro.

di AR/FL



ONORANZE FUNEBRI

ROMA

SERVIZI DI OGNI CATEGORIA

CASA FUNERARIA PER ACCOGLIENZA DEFUNTI

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO CLIENTI PER VISITE

CENTRALINO : TEL.02/537907 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

MILANO V.LE CERTOSA,300 (CIMITERO MAGGIORE)



Quarto Oggiaro e la fermata di Godot*

Quarto Oggiaro !... *bene grazie... ma potrebbe andare meglio.* Quanto fa parlare di Se questo quartiere, quanto è brutto e pericoloso nell'immaginario collettivo di molti milanesi e di chi ogni tanto lancia una ricerca su google ...” *i quartieri più pericolosi d'Italia* “ e legge: SCAMPIA come QUARTO OGGIARO.

Ma chi mette queste informazioni nei motori di ricerca?

Forse qualche studioso di sociologia sperimentale? O qualche luminare di antropologia delle comunità di quartiere ? Oppure qualche giornalista di terz'ordine che fa la solita intervista su: “*la disoccupazione e i sogni nel cassetto dei ragazzi di periferia*” al ragazzino incontrato in Via Lesona mentre attraversa la strada?

Poi un giorno per incanto o per “*sventura*” si capita nel quartiere o nelle immediate vicinanze per mille motivi diversi, perché abbiamo un conoscente (certo non un amico), perché abbiamo un lontano parente (molto lontano), perché si va a fare un giro ..” *per provare l'ebbrezza* “.... dopo una birra.

Poi,

passando per le strade “*tra le più malfamate di Milano*”, si vedono cose impensabili come parchi immensi con villa cinquecentesca progettata come casa di caccia per Ludovico il Moro, scuole piene di bambini che corrono sereni, licei, vie con palazzi della Milano di ringhiera (Via Aldini), chiese trecentesche, zone a traffico limitato e percorsi pedonali.

Guardandosi intorno si notano qua e là persone dall'aspetto milanese, ben vestiti e che salgono su macchine dignitose ed in qualche caso persino nuove... tutto ha un aspetto familiare come fossimo a Milano.

Eppure nonostante l'evidenza quando torniamo tra i “*nostri normali amici*” non possiamo ammettere che quel “*postaccio*” in fondo ci è anche piaciuto o quanto meno non ci ha spaventati, o meglio siamo anche stati bene magari camminando lungo i sentieri di villa Scheibler o mentre mangiamo un boccone in una trattoria nella vicina Vialba.

Nessuno vuole sentirsi dire che QO è tutto sommato un quartiere dove si può vivere tranquillamente, restiamo invece al sicuro dentro i luoghi comuni molto rassicuranti e socialmente apprezzati come se questo quartiere fosse un punto di paragone negativo per valutarne altri in positivo.

Eppure Basta attraversare una strada e d'incanto ci troviamo in un quartiere “*di rango*” come EUROMILANO a 50 mt dai palazzoni popolari di QO, qui ecco le piste ciclabili, ecco le residenze con giardini pensili, qualche residente famoso, ecco un mega parco bellissimo appena costruito ed in via di sviluppo con giochi e punti di ristoro, poco più in là il passante con la stazione Certosa che ci riporta dentro “*i bastioni*” in 10 minuti, volendo a piedi in 15 minuti si arriva alla Certosa di Garegnano, un gioiello della Milano trecentesca.

PERCHE' NON SI PARLA ANCHE DI QUESTO?

Forse i morti ammazzati a QO sono diversi dai morti ammazzati in pieno centro a Milano ?

Forse la droga è diversa da quella spacciata negli uffici e nelle case della Milano "bene" dei bastioni ?

Un quartiere che vive senza discriminazioni e che accoglie.....

Non escludo che da queste parti si viva ancora una dimensione "paesana" poco comprensibile ai così detti bene della Milano centrale, i vicini di casa che si parlano e socializzano, le persone si danno il buongiorno e scambiano due parole, frequentano il mercato rionale come luogo d'incontro, forse fanno anche la pasta in casa, accudiscono i figli dei vicini quando non ci sono, partecipano ai funerali come conviene ad una comunità, aderiscono alle iniziative sociali come cittadini di Milano nell'attesa che "Godot" un giorno si faccia vivo proprio alla stazione del passante di QO.

Inviato da Gianluca Gennai il 19-11-2014

** Nella cultura popolare Aspettando Godot è divenuto sinonimo di una situazione (spesso esistenziale), in cui si aspetta un avvenimento che dà l'apparenza di essere imminente, ma che nella realtà non accade mai e che di solito chi l'attende non fa nulla affinché questo si realizzi.*

Apparentemente sembra tutto fermo, non sembra esistere possibilità di cambiamento ma a guardare bene tutto è in movimento." Non c'è l'ambiente circostante, se non una strada desolata con un salice piangente spoglio. Il tempo sembra immobile." Eppure scorre. I gesti che fanno i protagonisti sono essenziali, ripetitivi. A volte si ride, a volte si riflette in Aspettando Godot, come se si fosse a teatro o al circo".

L'autore voleva sottolineare la frustrazione dell'uomo nel suo tentativo fallimentare di "huoversi", "procedere, cambiare la sua posizione.

CAAF CONFAGRICOLTURA
TIESSEMME sas
Servizi fiscali e contabili

IL VOSTRO ASSISTENTE PERSONALE

Via C. INVERNIZIO 15 (angolo Via Lazzarini) **CITOF 97 C**

Tel- Fax 02 - 3559855



730- UNICO - ICI - RED- ISEE
CONTABILITA' - SUCCESSIONI -
CONTRATTI

MERCOLEDI - GIOVEDI DALLE 9,30 ALLE 12
E DALLE 17 ALLE 19
Per appuntamento Chiama ☎ 333 3017301

LECCHI GAETANO & C. s.n.c.
MOBILI

DISEGNI E PROGETTAZIONE D'INTERNI
MOBILI SU MISURA

Show room: MILANO
Via Aldini, 28 - Tel./Fax 02 3573120
Fabbrica: BOVISIO MASIAGO
Via S. M. del Carso, 11 - Tel. 0362 1918218
mariolecchi@libero.it



DIVANO LETTO CON RETE ELETTRORALDATA
CON MATERASSO H18 € 1.100.00

TROFEO DELLA POESIA LOMBARDA:

Da anni nel nostro quartiere si tiene il “Trofeo della Poesia Lombarda”. Siamo giunti così alla 18° edizione

Riproponiamo il concorso che ormai è diventato uno dei momenti più qualificanti del mese di Maggio, mese in cui si svolge la nostra tradizionale Festa. E’ già tempo per inviare gli inviti a tutti quei poeti che da diverse parti della Lombardia, da anni partecipano a questo concorso. Non si vincono soldi, ma è piuttosto un modo per stare insieme sulla nostra area, passare una mattinata per raccontare nel proprio dialetto tutto ciò che un essere umano si sente di esprimere.

La rassegna di poesie vuol essere un appuntamento che ci permette di ricordare sia Peppino Borrello che Bruno Rimoldi, protagonisti ed ispiratori di questa e di tante altre iniziative culturali che la nostra associazione svolge.

Quest’anno poi vorremmo ricordare anche il nostro amico Roberto Berni, scomparso lo scorso anno.

Come sempre il Trofeo sarà curato dalla Redazione Cultura della nostra rivista “ VIVERE INSIEME LA PERIFERIA: un modo per mantenere, rilanciare e valorizzare il dialetto attraverso la Poesia.

Ovviamente la partecipazione resta gratuita ed è aperta a tutte le persone, italiani e stranieri, di qualunque età che desiderano esprimersi poeticamente in uno dei dialetti della nostra regione.

La brochure nella quale verranno raccolte le opere accettate diventerà anche quest’anno il supplemento alla rivista del mese di Maggio in cui ci troveremo insieme per la consegna dei riconoscimenti.

Naturalmente il tema è libero ma le opere dovranno essere scritte in uno qualsiasi dei dialetti lombardi con breve traduzione o presentazione in Italiano.

Nelle pagine che seguono è indicato il Regolamento per partecipare al concorso.

Segnatevi la data entro la quale dovranno pervenirci le opere: **30 Aprile** ed arrivarci a **Domenica 17 Maggio alle ore 10,00, sulla nostra area**, per la consegna dei riconoscimenti ai partecipanti.

Contiamo sulla vostra numerosa e appassionata partecipazione.

Commissione Cultura
dell’Associazione Quarto Oggiaro Vivibile onlus
p.l.



CGIL
SPI SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
Lega Quarto Oggiaro

- **Tutela dei diritti – Servizi**
- **Spi Informa**
- **Patronato INCA-CGIL**

Sindacato Pensionati Italiani
Via Carlo Amoretti 12/E Tel. 02/39001138
20157 Milano (ingresso P.tta Capuana)



Nuova Apertura

pescheria friggitoria
Ale & Tom

Mercato Comunale Quarto Oggiaro
Via Antona Traversi, 19

SI ACCETTANO  TEL.
TICKET 02/39497576

XVIII° TROFEO DELLA POESIA LOMBARDA

“Peppino Borrello”

Organizzato dall'Ass. Q.O. Vivibile - Sezione Cultura -

Questa edizione come quelle precedenti prodotte dalla rivista “VIVERE INSIEME LA PERIFERIA” si propone di continuare l'azione di valorizzazione del dialetto attraverso la Poesia. La partecipazione è gratuita, come in passato, ed è aperta a tutti, italiani e stranieri, di qualunque età. Le poesie prescelte a insindacabile giudizio della Redazione, verranno pubblicate in un'edizione speciale (supplemento alla rivista del mese) in occasione della consegna dei riconoscimenti ai partecipanti all'iniziativa.

REGOLAMENTO

Le poesie dovranno avere le seguenti caratteristiche.

Art. 1) Essere inedite – essere redatte esclusivamente nei dialetti delle province lombarde - avere una lunghezza non superiore ai 30 versi – non dovranno presentare nel testo elementi offensivi allo Stato, ai partiti, alle varie comunità e ai vari culti – essere accompagnate da una breve “presentazione” o “traduzione” in lingua italiana.

Art. 2) Ogni autore non potrà presentare più di 3 poesie (scritte a macchina o a computer) con firma autografa, con l'indirizzo completo ed il numero telefonico o cellulare in ogni elaborato.

Art. 3) Le poesie dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 Aprile 2015** alla Commissione Cultura dell'Ass. Q.O.Vivibile - XVIII° Trofeo della poesia lombarda – Via C. Invernicio,1 – 20157 Milano; le opere potranno essere spedite per posta, inviate via e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: soniaanzo@tiscali.it, pino.lopez@tiscali.it.

Art. 4) La cerimonia con la lettura delle poesie prescelte e l'assegnazione dei riconoscimenti, si svolgerà presso l'area dell'Associazione Q.O.Vivibile **Domenica 17 Maggio 2015 alle ore 10,00.**

Art. 5) Il materiale inviato, anche se non scelto, non verrà restituito.

Art. 6) L'Organizzazione declina ogni responsabilità nel caso in cui, per mancanza numerica o qualitativa delle poesie, oppure per altre cause di carattere organizzativo, tecnico o di forza maggiore, il Trofeo non potrà essere organizzato tutto o in parte.

Art.7) Il presente Regolamento potrà essere modificato

dall'Organizzazione in caso di accertata necessità.

Art. 8) L'Organizzazione si riserva il diritto di riprodurre su colonne sonore, audiocassette, musicassette o DVD a seconda delle necessità editoriali o per richiesta degli interessati, le poesie prescelte o pubblicate sulla Rivista “Vivere Insieme la Periferia.”

Art. 9) Chi desidera ulteriori informazioni o chiarimenti può rivolgersi direttamente al Signor Pino Lopez 349 5735129 oppure consultare il nostro sito Internet:

<http://www.associazionequartooggiarovivibile.com>.

Art. 10) Dichiarazione ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche: l'autore dichiara di essere a conoscenza della legge 31 dicembre n. 675 e successive modifiche, sulla tutela della riservatezza dei dati personali ed accetta che i dati forniti tramite questo modulo vengano archiviati e memorizzati anche su supporto informatico ed utilizzati per gli scopi del presente regolamento e che il titolare del trattamento dei dati è l'Associazione Quarto Oggiaro Vivibile Via Lessona 13 20157 Milano nella persona del suo presidente

Per accettazione:

Luogo _____ Data _____

Nome e Cognome _____

Firma: _____

Recapito telefonico: _____

Delizie del Sud
Enoteca - Prodotti tipici del Sud Vini alla spina
di Mauro Giannino

Via F.lli Traversi 19
20157 Milano
c/o mercato comunale coperto




**** THE MOON MAGIC CAFFE'**
di Domenico **

Via A. traversi, 19 (Int. Mercato comunale- Quarto Oggiaro)

Servizio e Qualità Cell: 347.7610653



Il Consiglio Metropolitan di Milano ha approvato a dicembre lo Statuto della Città Metropolitana con 18 voti favorevoli (il Sindaco Pisapia, i consiglieri di centrosinistra, Forza Italia e Ncd), 2 contrari (Lepore e Fusco della Lega Nord) e 1 astenuto (Osnato di Fratelli d'Italia). Due consiglieri (Cappato e Biscardini) presenti in aula non hanno partecipato alla votazione. Il testo dello Statuto è stato poi sottoposto al voto della Conferenza dei Sindaci riunitasi a Palazzo Isimbardi lunedì 22 dicembre, rispettando così il termine della fine del 2014 per l'approvazione definitiva dello Statuto.

Tra gli obiettivi programmatici della Città Metropolitana, si legge nello Statuto, c'è lo sviluppo strategico del territorio, lo sviluppo sostenibile, la qualità urbana diffusa, la promozione della cultura, dei talenti e della qualità della vita sociale. La Città Metropolitana garantisce uguaglianza di trattamento alle persone e alle formazioni sociali nell'esercizio delle libertà e dei diritti, contrastando ogni forma di discriminazione e garantendo condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, in ogni campo.

Lo Statuto prevede poi numerose forme di partecipazione dei cittadini attraverso interrogazioni, istanze o petizioni oltre alla possibilità di deliberazioni di iniziativa popolare. Sono, inoltre, previsti - secondo specifiche modalità - referendum consultivi, propositivi e abrogativi.

Organi della Città Metropolitana sono il Sindaco Metropolitan, il Consiglio Metropolitan e la Conferenza Metropolitan. Il Sindaco Metropolitan è eletto a suffragio universale, come il Consiglio Metropolitan, e resta in carica cinque anni. L'elezione diretta è subordinata ad alcune condizioni previste dalla Legge, fino al verificarsi delle quali il Sindaco del Comune capoluogo esercita di diritto questa funzione mentre il Consiglio Metropolitan viene eletto con un suffragio di secondo livello. Il Consiglio Metropolitan rimane in carica fino alle elezioni del Comune capoluogo.

"L'approvazione a larga maggioranza dello Statuto della Città Metropolitana da parte del Consiglio Metropolitan e della Conferenza dei Sindaci è una tappa fondamentale in vista della piena operatività di questa nuova istituzione che è partita il primo gennaio.

E' stato fatto il primo passo, un passo importante perchè la Città Metropolitana è una grande occasione. È però fondamentale che ci sia maggiore chiarezza sulla delicata questione delle risorse e delle funzioni perchè è evidente che senza fondi adeguati c'è il rischio di non poter soddisfare i bisogni e le aspettative dei cittadini.

Di seguito si riportano le principali variazioni apportate dal Senato con riferimento agli articoli del testo approvato nel dicembre scorso alla Camera.

articolo 2 (Città metropolitane)

Impossibilità di istituire ulteriori città metropolitane.

articolo 3 (Istituzione delle città metropolitane in sede di prima applicazione)

Non è più previsto il Comitato istitutivo della città metropolitana.

Il Sindaco del Comune capoluogo indice le elezioni per una Conferenza statutaria per la redazione di una proposta di Statuto. La Conferenza è costituita da un numero di componenti pari a quello del Consiglio metropolitano e termina i suoi lavori entro il 30 settembre 2014 (anziché il 30 giugno), trasmettendo la proposta di Statuto al Consiglio metropolitano.

Il Presidente e la Giunta provinciale rimangono in carica fino al 31 dicembre 2014 per l'ordinaria amministrazione.

Entro il 30 settembre 2014 si svolgono le elezioni per il Consiglio metropolitano.

Entro il 31 dicembre 2014 il Consiglio metropolitano approva lo Statuto.

In caso di mancata approvazione dello Statuto, entro il 30 giugno 2015, si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo.

Viene eliminata la possibilità, ove un terzo dei Comuni deliberi la volontà di non aderire alla Città

metropolitana, di continuare a far parte della Provincia omonima.

articolo 5 (Elezione del consiglio metropolitano)

La cessazione dalla carica comunale (Sindaco o Consigliere) comporta la decadenza da Consigliere metropolitano

Rappresentanza di genere max 60%

articolo 8 (Funzioni della città metropolitana)

Vengono specificati alcuni passaggi relativi alle funzioni della Città metropolitana. Per il piano

strategico, viene estesa la durata a tre anni (con aggiornamento però annuale), "nel rispetto delle leggi regionali in materie di loro competenza", mentre per la pianificazione territoriale viene ulteriormente precisata la competenza di scala metropolitana. Analogamente, in tema di servizi pubblici viene specificato che "D'intesa con i comuni interessati, la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive".

articolo 9 (Patrimonio e risorse umane e strumentali della città metropolitana)

Viene prorogato al 31 ottobre 2015 il trasferimento delle partecipazioni Expo 2015 alla Regione.

Milano Citta' Metropolitana



- Continua -

COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI

VANGUARD


LARGO DOMODOSSOLA, 7
TEL. 02.345.531 - 20145 MILANO


UN OLIO PER TUTTI I MEZZI DI LOCOMOZIONE

GD FERRAMENTA

di DAVIDE GUADAGNA

Via Gazzoletti / angolo Via Lessona
20157 MILANO
Tel.02.355.17.45


Sala da pranzo climatizzata
Colazione self service
Menù a scelta


Fondazione XXV Aprile


Vacanze per tutti ALBENGA

tutti al mare
alla Fondazione XXV Aprile
Albenga

APERTA TUTTO L'ANNO

Per INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI rivolgersi alle ACLI
Via Carducci, 21 - Cinisello B.
Tel. 02.61.24.363
dalle ore 14,00 alle ore 17,30

ALBENGA
Via N. Sauro 77
tel. 0182-53263
fax 0182-53264
dalle ore 9,00 alle ore 20,00


MARINA



Informativa sugli obblighi in tema di sicurezza relativi all'impianto di utenza

L'uso del gas distribuito a mezzo di rete richiede una grande attenzione agli aspetti di sicurezza, intesa come salvaguardia fisica delle persone e delle cose dai danni derivanti da esplosioni, da scoppi e da incendi provocati dal gas. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha provveduto a regolare con le deliberazioni n.236/00, n.168/04 ed ARG/gas n.120/08 la sicurezza nella distribuzione del gas fino al punto di riconsegna del gas ai clienti finali, mentre ha regolato le attività di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza con la deliberazione n.40/04 e s.m.i.

Per utilizzare il gas in sicurezza vi ricordiamo 10 buone regole e consigli da seguire:

1. **I fumi** – i prodotti della combustione del gas, detti comunemente fumi, affinché sia garantito l'uso sicuro degli apparecchi a gas, è indispensabile che sfocino sul tetto attraverso i camini e le canne fumarie.
 2. **Il camino e la canna fumaria** – sono condotti predisposti per lo scarico dei fumi sul tetto degli edifici. I camini e le canne fumarie oltre ad essere costruiti nel rispetto delle norme tecniche devono essere periodicamente controllati e puliti per mantenerne l'efficienza.
 3. **Il ricambio d'aria** – per la combustione del gas è necessaria molta aria; l'indispensabile apporto è garantito dalla obbligatoria apertura di ventilazione verso l'esterno. La superficie dell'apertura dipende dalla potenza degli apparecchi e in ogni caso non deve essere inferiore a 100 cm²; il minimo diventa di 200 cm² nel caso di apparecchi di cottura sprovvisti del dispositivo di controllo di assenza della fiamma.
 4. **Gli aspiratori** – gli aspiratori elettrici montati sulle cappe o sulle finestre sottraggono molta aria dall'ambiente a scapito della ventilazione, per compensare ciò la superficie dell'apertura della ventilazione obbligatoria deve essere ulteriormente aumentata in funzione della portata d'aria del ventilatore.
 5. **Il tubo flessibile di gomma** – il tubo di gomma che collega agli apparecchi di cottura deve essere di tipo approvato dalla norma tecnica UNI-CIG 7140. Il tubo in gomma ha una durata di 5 anni e la data di scadenza è stampata unitamente alla sigla della norma sul tubo stesso a intervalli regolari; in ogni caso è bene tenere controllata l'integrità del tubo. Nel caso di apparecchi di cottura ad incasso il tubo flessibile non può essere di gomma ma deve essere utilizzato il tipo apposito di acciaio inox.
 6. **Gli apparecchi in bagno e in camera da letto** – in mancanza di soluzioni alternative è consentita, nelle camere da letto nei locali ad uso bagno, l'installazione di apparecchi di riscaldamento e/o produzione di acqua caldaia tipo C, cosiddetto a "camera stagna". L'installazione di qualsiasi altro tipo d'apparecchio è vietata.
 7. **I bruciatori** – tenere puliti i bruciatori oltre a mantenere efficienti gli apparecchi riducendo i consumi, previene la possibilità del formarsi di combustibili tossici.
 8. **Liquidi in ebollizione** – la cottura dei cibi deve essere sempre sorvegliata; i liquidi in ebollizione potrebbero traboccare e spegnere le fiamme dei fornelli provocando situazioni di pericolo per la fuoriuscita di gas in assenza di fiamma. È consigliato l'utilizzo di piani cottura dotati di dispositivo per il controllo di fiamma.
- Le verifiche periodiche** – le verifiche sono obbligatorie, in particolare per gli impianti di adduzione del gas almeno una volta ogni 10 anni deve essere accertata la tenuta delle tubazioni costituenti l'impianto (norma UNI 1137) e per gli impianti termici con potenza inferiore a 35 KW ogni 2 anni deve essere fatto il controllo della caldaia con la prova di combustione (D.Lgs 192/05) fatte salve le prime due stagioni termiche successive alla data d'installazione.

Ricordiamo inoltre che il rubinetto generale deve restare chiuso quando non si fa uso del gas ma soprattutto quando si è assenti da casa.

Se si avverte odore di gas e questo non dipende da un rubinetto accidentalmente aperto cosa va fatto:

- Non usare fiammiferi e accendini
- Non manovrare interruttori e non usare apparecchi elettrici
- Chiudere il rubinetto generale o il contatore se accessibile
- Areare l'ambiente aprendo porte e finestre

Chiamare il pronto intervento gas del distributore da un telefono fuori casa

In qualsiasi caso o luogo se si avverte odore di gas bisogna avvertire immediatamente il pronto intervento gas.



A cura di **Giorgio Bianchini, Sandro Converso, Pierluigi Maruca, Edo Penza**

Iniziativa Natalizia di Beneficenza

L'Associazione in occasione del Natale 2014 prosegue l'iniziativa di beneficenza denominata "Parco Certosa Comunità Solidale", istituita nel 2012. Con i fondi dell'Associazione sono state acquistate due carte prepagate Esselunga, dal valore di €120 ciascuna, sulle quali è stata fatta stampare la scritta "Questa carta è offerta dall'Ass. Parco Certosa in memoria di Laura Petriccioli".

La decisione di donare ogni anno un piccolo contributo economico a persone in stato di bisogno fu infatti assunta poco dopo la scomparsa della nostra socia Laura, con l'obiettivo di onorarne la memoria.

La prima delle due carte è stata consegnata la mattinata di domenica 21 dicembre ad una signora che attualmente è ospite della struttura di accoglienza comunale di via Barzagli il cui caso è stato segnalato dalla nostra socia Ninfa Monteleone.

Con le due carte prepagate Esselunga di quest'anno il contributo offerto dall'Associazione in tre edizioni di "Parco Certosa Comunità Solidale" ammonta complessivamente a 910 euro, donati a 8 beneficiari.



Ponte Palizzi: vasta area messa in sicurezza

Una vasta area sotto il ponte Palizzi, spesso utilizzata negli ultimi

tempi come insediamento di nomadi, è stata riqualficata (sistemate le piantumazioni presenti), recintata e messa in sicurezza grazie alla collaborazione tra pubblico e privato. Ringraziamo coloro che si sono prodigati per la risoluzione del problema!

La nuova sede della Parrocchia Pentecoste

Proseguono i lavori per la nuova sede della Parrocchia Pentecoste. Si cominciano a vedere: i muri già issati a Nord e le colonne sul lato Est.

Maggiori informazioni sono disponibili sul Gruppo Facebook: Parrocchia Pentecoste.



MaBaNuBy – Cake design – pasticceria

Barbara e Manuela hanno aperto ad aprile nel nostro Quartiere un nuovo laboratorio di cake design (in via Palizzi 119/C), dove

realizzano meravigliose e buonissime torte e dolci decorati su commissione. A ottobre hanno vinto il primo premio e una menzione d'onore al concorso Cake Design Italian Festival di Milano Malpensa con una torta decorata in Ghiaccia Reale in stile cinese. A novembre hanno partecipato in Inghilterra al concorso Cake International di Birmingham: medaglia d'oro e secondo posto assoluto di categoria rispettivamente con un'altra torta in ghiaccia reale, dedicata alle Donne, e con una torta di modelling in pasta di zucchero ispirata al mondo della Moda Italiana. Si possono ammirare le loro creazioni anche su <http://www.mabanuby.it> o digitando Mabanuby su Facebook: il loro motto è: "Ci sono momenti speciali, in cui il dolce deve stupire!" Mabanuby tiene anche corsi di cake design nella scuola di cucina di Quaderni e Fornelli di Iper, presso il Centro Commerciale del Portello, a Milano.

SOM SISTERS
jungle

ABBIGLIAMENTO NUOVO E USATO
FIRMATO 0-16 A PREZZI OUTLET!

MILANO - VIA F. DE ROBERTO, 15
Tel 348.7454176



200 milioni per le Periferie?

A Catania, Roma e Torino ci pensa Renzo Piano.
A Bergamo il convegno di Italcementi.
E a Milano? "Periferia InConTra" il 5 marzo all'Urban Center.

Non è propriamente una strada in discesa, emergono sempre posizioni "negazioniste", "malpanciste", refrattarie ad usare il termine "periferia": «*Preferisco usare il termine quartieri*» è stato detto qualche settimana fa all'inaugurazione del **Cinema Martinitt**, in quel di Lambrate, oltre la ferrovia.

Indubbiamente, però, il vocabolo "periferia", che generalmente veniva utilizzato in senso negativo, oggi inizia – ma non diciamolo troppo forte – ad essere usato in termini positivi (ma, adesso stiamo un po' esagerando), propositivi, di attenzione da dedicare.

Il motivo di questo cambiamento? Da una parte, una spinta significativa è stata data da **Papa Francesco**, con quell'invito ad *"andare nelle periferie"*.

Dall'altra, il merito è sicuramente dell'architetto **Renzo Piano**, soprattutto da quando è stato nominato senatore a vita. Perché prima, almeno così a noi è sembrato, non è che sull'argomento "periferie" se lo filassero in molti, malgrado fosse già un architetto più che famoso. Quindi, per quanto possa valere il nostro parere, gli diamo atto ben volentieri di aver comunque perseverato per lustri a porre il tema "periferia" perché diventi *«città, sistema urbano arricchito, fecondato dalle "attività" della vita, o le città diventeranno dei mostri ingovernabili dove soltanto il centro sarà un'isola felice»*.

Così oggi, nel nome di Renzo Piano, di periferie se ne occupano i più svariati soggetti: lo scorso 24 gennaio lo hanno fatto la Fondazione Italcementi a **Bergamo** e la Fondazione SDN per la ricerca e l'alta formazione in diagnostica nucleare a **Napoli**.

200 milioni – Non solo convegni, però. Il **Governmento** ha presentato un emendamento alla Legge di Stabilità 2015 dedicato allo Sviluppo e al Piano nazionale per la rigenerazione e riqualificazione delle periferie e delle aree urbane degradate, con un investimento di **200 milioni** (50 nel 2015, 75 nel 2016 e 75 nel 2017). Oltre a definire le risorse, l'emendamento del Governo alla legge di stabilità prevede che entro il 30 settembre 2015 i Comuni interessati presentino progetti "tempestivamente cantierabili" di riqualificazione delle aree periferiche, miglioramento del decoro urbano, riuso e rigenerazione dell'edificato. In merito è intervenuto in termini problematici il **Consiglio Nazionale degli Architetti**, lamentando l'assenza di quella strategia complessiva che ha portato al fallimento del Piano Città 2012. Per questo chiede che siano messe "attorno al tavolo le intelligenze italiane con l'esperienza adatta, quelle che si occupano già di periferie" e, come maestro della riqualificazione delle periferie, gli Architetti propongono il Senatore a vita Renzo Piano. Appunto!

Periferia InConTra – Comunque sia, proprio **"200 milioni per le Periferie? (Quando? Chi? Come?)"** sarà il tema del 2° appuntamento del 3° ciclo di Periferia InConTra che avrà luogo **Giovedì 5 marzo 2015** - ore 17.30 all'Urban Center di Milano (info: www.periferiemilano.it). Sarà l'occasione buona per fare il punto sui possibili interventi nelle periferie della nostra città a partire da un "orizzonte periferia". L'invito è per tutti.

Walter Cherubini

Consulta Periferie Milano

Periferia InConTra

3° Ciclo, gennaio-giugno 2015
Urban Center di Milano
Galleria Vittorio Emanuele II*
M1 e M3 Duomo

2° appuntamento

Giovedì 5 marzo '15
ore 17.30

200 milioni per le
PERIFERIE

(Quando? Chi? Come?)

Promotore	Patrocinio
 Consulenza Periferie Milano	Milano 
	Comune di Milano

MILANO ASSICURAZIONI Divisione La Previdente
AVIVA
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA
ARAG TUTELA LEGALE
helvetia

Roberto Cancedda
Sub-Agente Assicurativo
Iscritto al RUI n° E000347211

Via Mambretti, 36
20157 Milano
Tel./Fax 02 39001566

roberto.cancedda@agenziamambretti.com
Cell. 346 6921659

"SUB - AGENZIA PLURIMANDATARIA" "ASSICURAZIONI"

- Per l'abitazione
 - Per i fabbricati
 - Per il commercio
 - Per gli artigiani
 - Per l'industria
 - Per i veicoli
 - Per gli infortuni alla persona
 - Per l'integrazione pensioni
 - Per gli investimenti
 - Per i nuovi nati
 - Per i mutui
- di ogni tipo**

Possono i nostri beniamini diventare vegetariani?

Secondo il rapporto Eurispes 2014 gli italiani che dichiarano di essere vegetariani, compresi i vegani, sono in aumento e rappresentano il 7,1% della popolazione (circa 4,2 milioni di persone contro i 3,72 milioni del 2013). Di pari passo aumentano coloro che decidono di estendere la dieta vegetariana ai propri cani e gatti. La scelta è dettata prevalentemente da motivazioni etiche come il desiderio di non uccidere altri animali o da precetti religiosi. Mentre una minoranza dichiara che la scelta è dettata da questioni di salute (la carne fa male..), politico-ambientali (l'allevamento crea inquinamento) o economiche (produrre carne costa molto di più che produrre soia).



I cani nella lunga convivenza con l'essere umano sono divenuti onnivori e possono nutrirsi con derivati animali e vegetali, sono in grado di convertire il beta carotene contenuto nelle piante in vitamina A, hanno recettori sulla lingua in grado di rilevare il sapore dolce e sono in grado di digerire carboidrati complessi (riso, mais etc.). Esiste uno studio del 2009 che ha dimostrato che una dieta vegetariana equilibrata a base di riso, mais e proteine della soia ha mantenuto in buone condizioni per 4 mesi senza alcuna variazione dei parametri ematici un gruppo di cani sportivi dedicati allo sleddog (cani da slitta). Il limite però di questo studio sono gli effetti nel lungo periodo che ancora non sono stati indagati. I gatti sono invece carnivori stretti e necessitano di una dieta che comprenda molti nutrienti essenziali preformati come la vitamina A, l'acido arachidonico, e proteine contenenti aminoacidi essenziali come arginina, cisteina, metionina e taurina. Questi aminoacidi sono totalmente assenti o presenti in quantità insufficiente negli alimenti di origine vegetale.



La fonte di proteine può essere sufficiente nelle diete vegetariane contemplando il consumo di uova, miele, latte e suoi derivati, non per le diete Vegane che ne escludono completamente il consumo. Ciononostante la formulazione sia casalinga che commerciale di diete vegetariane senza aggiunta di nutrienti essenziali di origine sintetica può creare problemi di salute, è quindi necessario tenere in considerazione che :

- La mancanza di taurina (contenuta nella carne cruda) determina nel gatto degenerazione retinica con conseguente cecità e miocardiopatia
- I fitati contenuti nei vegetali impediscono l'assorbimento dello Zinco e sono la causa della dermatosi zincoresponsiva.
- La fibra in eccesso previene l'assorbimento degli acidi grassi essenziali con disturbi alla cute ed al mantello



L'insufficiente apporto di acido arachidonico crea problemi riproduttivi e di pelle nei gatti.

In conclusione si può prevedere di alimentare con una dieta vegetariana (non vegana) cani e gatti ma è necessario una aggiunta di nutrienti essenziali di sintesi per non provocare gravi squilibri per la salute dei nostri beniamini. Alla prossima

Aldo Pola

Medico Veterinario Via Lessona, 2 20157 Milano

Tel. 02.3559270 cell.3355943447

e-mail idrpo@tin.it - sito web www.veterinarimilano.com

2015, L'ANNO DELLA LUCE

In fondo ... brillava una luce.

Aveva avvistato, lontano, lontano ... un lumicino.

Stentava a crederci ... nella grande baia, nera come pece, portato dalla leggera corrente che nella fredda sera invernale si incuneava giù dai monti e poi si riversava sul mare con una vaga inclinazione a ponente, “barcolava” un lumicino.

Di primo acchito, suppose che la sua vista da anziano gli stesse facendo un qualche scherzo strampalato; non era molto che si era dovuto sottoporre ad un “intervento di routine” - aveva detto il suo medico curante - di asportazione della cataratta all'occhio destro e, successivamente, anche all'occhio sinistro e da allora si ritrovava a non sentirsi più tanto sicuro delle sue percezioni visive e l'insieme di quel che provava in quel momento, nella sua complessità labirintica di sensazioni e stati d'animo, gli metteva addosso non poca inquietudine ed una buona dose di titubanza.

Tuttavia non volle dar troppo peso a quest'ordine di pensieri e vissuti che intaccavano alla radice le sue sicurezze.

Prese a considerare che il tutto potesse, in qualche modo, magari essere correlato a ...

Pensò, ma non trovò un aggancio davvero valido, risplendente di chiara logica e diamantino per finezza di ragionamento, a ciò che la sua vista gli portava.

Allora si avvalse del vecchio e un po' bislacco cannocchiale che, più per personalizzare l'arredamento del suo soggiorno, che per un vero utilizzo, aveva sempre tenuto posizionato dietro la finestra, quella piccola e rettangolare, che dava sul lato est della spiaggia e della baia anti-stante.

Avvicinò l'occhio destro all'oculare; cercò di regolare il fuoco delle lenti muovendo secondo necessità le dita della mano e poi con l'asticciola si industriò, mettendoci tutta la pazienza che aveva a disposizione, dunque pazientemente quanto gli riuscì, giacché questo genere di operazione lo aveva sempre un po' innervosito ed ormai lo spazientiva proprio, di inquadrare correttamente l'immagine.

Attraverso il gioco delle lenti gli parve che quel lumicino, invero, fosse una lampara.

Suppose all'istante che in mare ci fosse una qualche pescatore, un pescatore decisamente originale: era la notte tra il primo e il due gennaio.

In quella, il suo pensiero divenne un pensiero su di sé.

Valutò che, a ben guardare, anche lui era un originale: per vocazione un solitario; aveva risposto “no” ai figli, ai fratelli, agli amici e, per stroncar sul nascere possibili insistenze ed amabili discussioni, agli uni aveva detto: “Son dagli altri.” E agli altri aveva fatto sapere: “Son dagli uni”, e così li aveva tutti un po' gabbati, ma resi tutto sommato ben contenti; e si era ritagliato poi quella giornata del primo gennaio del '15, tutta intera e sacrosanta per sé.

Aveva cucinato un pochino, per darsi una parvenza di “pranzo del primo dell'anno” con tutta la sua naturale “benauguranza”; e aveva concluso il desinare con una fetta di panettone ed un goccino di spumante residuo che si ritrovava ancora in casa dal giorno di Natale.

Aveva ricercato quella tranquillità ed era stato felice di essersela conquistata e averne goduto: lui, le sue cose, la sua casa ... la sua tranquillità!

Aveva sfogliato qualche rivista, letto qualche oroscopo per l'anno nuovo e completato la lettura di alcuni articoli che aveva iniziato da tempo, nel '14, ma non ancora concluso.

Era stato bene così, in gran relax, tutto quel primo giorno del nuovo anno: senza rigidità d'orari, senza vincoli ingabbianti, libero di assecondarsi in tutto e per tutto, meditativo (o meditabondo, avrebbe detto qualcuno un po' malevolo tra i suoi conoscenti, osservandolo dall'esterno e per nulla capendo quella sua quiete totale e prolungata, quell'accidia tanto passiva da parer colpevole e certamente vituperabile in una persona che, per tutta la sua vita, aveva predicato il dovere all'impegno sia sul piano personale che sociale).

Chiedersi che cosa gli fosse preso e supporre che una iniziale ma ineludibile certa quantità di demenza fosse arrivata anche a lui in *quell'alba del suo settantesimo anno di vita* sarebbe stato naturale e consequenziale - dicevamo - all'osservarlo; ma, lì con lui, quel giorno del primo gennaio del '15, non c'era stato nessuno e lui aveva iniziato l'anno concedendosi una specie di rito di passaggio, iniziatico: quello dello stare in amabile compagnia di sé stesso e tutto, proprio tutto, era andato bene; pasti frugali e mini brindisi con briciole di panettone e gocce di spumante, pure.

Poteva, sereno, dirsi che era stato in grado di stare da solo, oltre ogni euforia, oltre ogni possibile messa in scena teatrale di tradizioni e banalità consumistiche da calendario ... e di questo, si sentiva contento.

Così era arrivata sera ed era stato a quel punto che, giusto per non coricarsi a stomaco vuoto ed per, infine, salutare quel primo giorno dell'anno che se ne era silenziosamente già andato, che, sbocconcellato che ebbe in modo parco del pane e del formaggio, si era messo a guardare verso il mare e ...

... una lampara?

Puntò, dunque, il cannocchiale sull'imbocco del sentiero: non c'era in giro anima viva; poi, tenendolo opportunamente orientato, percorse per tutta la sua lunghezza l'impervia stradina che in discesa arrivava fino allo svincolo della rotonda: la sera pareva già notte, cupa e solitaria.

Con l'occhio attento, in un batter di ciglia, esplorò per intero il lungomare e ...

Tuttavia, quella lucina in mare, quel lumino che “barcolava”...

Quando l'ebbe bene in mira sotto le lenti del suo cannocchiale, ben a fuoco nel buio oceanico di quella sera che già si era fatta notte dell'indomani, si ritrovò con sorpresa, tacito e muto, a sorridere, poi a ridere e ancora a ridere, in una risata sempre più fragorosa e convinta, in una risata di indomabile allegria.

Sì; perché, gli parve, quella lucina lontana, il giusto e buon coronamento, per lui, di quel primo giorno del 2015 che le autorità internazionali avevano voluto proclamare, già due anni prima, nel 2013, “L'anno della luce”!

Quella lucina, quasi benevole stella discesa dal cielo e resasi a lui visibile, gli parve un evento di straordinario significato, un significato che andava al di là della sua singola persona e gli faceva sperare in animo che per tutti gli uomini di questo mondo, lui compreso, fosse arrivato il momento dell'“illuminazione”.

Si trattenne a guardare e, nell'andare e venire del fuoco dell'immagine, quella lucina oscillante gli si rivelò, in sequela, prima come il volto di sua moglie, poi di suo figlio, di sua figlia, poi di sua madre, di suo padre ... di tutte le persone che gli eran state e gli eran care.

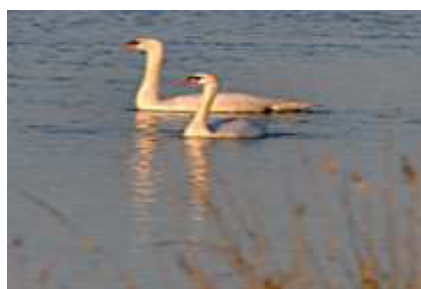
Fu allora che il pensiero gli andò a Siddharta e al romanzo di Hermann Hesse che aveva letto da ragazzo dove aveva incontrato quel personaggio e si rese conto che, forse, incominciava a capirlo. Adesso incominciava ad apparirgli un poco chiaro, incominciava a comprenderlo ... nell'anno della luce ... e ne fu felice.

L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA - TECNICHE ESPRESSIVE ED ESTETICA -

- 2 -

- Di Gianni Patricola -

COMUNICARE CON LA FOTOGRAFIA - Comunicare, come sappiamo, significa esprimere un'idea, un progetto, una espressione artistica, che altri possano ricevere, interpretare e capire. In questa pagina: "EVOLUZIONE DELLE COMUNICAZIONI UMANE", nel mio precedente scritto, ho fatto una panoramica generale dall'evoluzione della comunicazione umana dalle incisioni rupestre dei nostri primitivi antenati alle comunicazioni tramite mass-media del nostro tempo. Affinché la comunicazione potesse essere resa possibile l'uomo si creò dei sistemi comunicativi orali e scritti che fanno parte dei linguaggi umani, ovvero quei sistemi espressivi inerenti alle diverse forme di comunicazione: linguaggio verbale parlato e scritto, musicale, pittorico ecc. In questo testo tratteremo del **LINGUAGGIO DELLA FOTOGRAFIA** che è una particolare "scrittura" per immagini fotografiche tradizionali o digitali, come già abbiamo visto prima.



Osservando le tre fotografie riportate sopra comprendiamo che esse vogliono "parlarci" di tre cose diverse:

la prima è un documento che con una singola immagine ci mostra un treno all'arrivo in una stazione (Milano) dal quale scende una moltitudine di persone, chiaramente emigranti, che ci riporta in dietro negli anni '60, del secolo scorso, durante il flusso emigratorio dal meridione d'Italia - La seconda fotografia è di argomento naturalista con cui il suo autore ci vuol trasmettere la suggestione che prova nell'osservare in un paesaggio rivierasco una bella coppia di cigni che incede con eleganza in uno specchio d'acqua in cui si rispecchiano i loro colli filiformi - La terza vuol trasmetterci un'emozione, annullando il realismo del colore per creare un'atmosfera magica di serenità, evidenziata dal monocromatismo dell'azzurro, per significarci con una "poesia viva" l'abbraccio affettuoso di una madre.

La fotografia, quindi, comunica. Ogni sistema comunicativo ha un supporto **tecnico materiale**: carta e penna per la parola scritta, tela e colori per la musica, strumenti che permettono il formarsi di immagini, mediante **principi fisici**, per la fotografia sia tradizionale o digitale. **In questo scritto** non saremo interessati a scrivere su la tecnica fisica inerente alla fotografia, **ci interesserà invece quanto riguarda la tecniche espressive, l'arte della fotografia e leggerne i suoi significati.**

L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA – Nel suo significato comune l'arte può intendersi: **1) ARTE COME MESTIERE – 2) ARTE COME ESPRESSIONE DI SENTIMENTI.**

L'ARTE COME MESTIERE comprende ogni attività umana, svolta singolarmente o collettivamente, che si fonda su accorgimenti tecnici derivanti dallo studio e dall'esperienza; e che porta a forme creative di espressione estetica.

L'ARTE COME ESPRESSIONE ARTISTICA è legata alla capacità di trasmettere emozioni.

Nel mondo dell'Arte, la fotografia, quando è nata, generò subito vivaci reazioni, e in particolare da parte dei pittori. Infatti questi si sentirono spodestati del loro ruolo di creatori di immagini. Altri invece compresero la potenza innovativa del nuovo mezzo e cercarono di utilizzarlo al meglio. Infatti le fotografie possono cogliere aspetti e particolari insoliti del mondo, diventando quindi una nuova fonte di ispirazione; e col tempo la fotografia venne considerata, poi, come una nuova forma di arte autonoma.

- Continua -



Riproponiamo un notizia utile già trattata lo scorso anno in quanto su questo argomento c'è ancora tanta d'informazione:

TERMOREGOLAZIONE OBBLIGATORIA

La normativa di livello europeo dispone che gli edifici condominiali per il riscaldamento siano dotati del sistema per la termoregolazione e contabilizzazione del calore: la direttiva europea 2012/27/UE sull'efficienza energetica ha fissato per gli Stati membri il termine di adeguamento alla data del 31 dicembre 2016. L'Italia si è uniformata con decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, pubblicato in G.U. il successivo 18 e, quindi, in vigore dal 19 luglio 2014.

Riguardo la contabilizzazione in edifici esistenti la Direttiva si esprime nell'articolo 9.

Nei condomini e negli edifici polifunzionali riforniti da una fonte di riscaldamento/raffreddamento centrale o da una rete di teleriscaldamento (...), sono inoltre installati entro il 31 dicembre 2016 contatori individuali per misurare il consumo di calore o raffreddamento o di acqua calda per ciascuna unità, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi. Nei casi in cui l'uso di contatori individuali non sia tecnicamente possibile o non sia efficiente in termini di costi, per misurare il riscaldamento, sono usati contabilizzatori di calore individuali per misurare il consumo di calore a ciascun radiatore (...).

Come si può notare nel testo dell'articolo, anche la direttiva sottolinea che è preferibile, in prima battuta, l'installazione di contatori diretti di calore e, solo nel caso in cui ciò non sia possibile, l'utilizzo di contabilizzatori indiretti.

Si risolvono così "ope legis" le accese e difficilmente conciliabili discussioni all'interno delle assemblee condominiali tra i favorevoli (pago solo quello che consumo) e i contrari (pago più di prima) alla contabilizzazione; ma ormai vige (dal 2017) il diritto per ciascun utilizzatore/condomino di poter calcolare con precisione il consumo effettivo, in virtù di contatori intelligenti, pagando solo per le rispettive quote di spettanza e inoltre ottenendo utili informazioni sull'efficienza del proprio impianto. Rimane solo aperta la discussione per il caso in cui ragioni tecniche non rendano possibile o efficiente la trasformazione dell'impianto in altro adatto all'inserimento delle valvole per il sistema di termoregolazione.

Per i condomini che non si adeguano sono previste sanzioni e, a tal proposito, c'è da attendersi l'insorgere di una nuova lite con i condomini morosi: per rispettare la scadenza, le spese relative alla trasformazione dell'impianto finirebbero provvisoriamente a carico dei condomini in regola con il pagamento degli oneri condominiali, a meno che in simili casi non intervengano proroghe da parte del legislatore.

È prevista in ogni caso l'attivazione di un Fondo nazionale per l'efficienza energetica, al quale è possibile attingere per la concessione di garanzie o l'erogazione di finanziamenti.

È da rilevare infatti che il menzionato decreto non si occupa solo dell'obbligo della termoregolazione, ma principalmente di conseguire l'obiettivo entro il 2020 della riduzione del 20% del consumo di energia primaria dell'UE; lo stesso decreto obbliga le aziende che producono energia di eseguire una diagnosi di efficienza energetica nei loro siti ubicati sul territorio nazionale, da ripetersi ogni quattro anni.

In alcune regioni la legge locale ha anticipato l'applicazione della direttiva europea:

in Piemonte e in Lombardia l'obbligo della termoregolazione è già scattato rispettivamente in data 1° settembre e 1° agosto 2014 per l'adeguamento degli impianti condominiali; ma dopo l'entrata in vigore della legislazione nazionale si attenderà **la scadenza del 31 dicembre 2016**.

Posta condominiale

di Tereziio Grazini

**TERMOREGOLAZIONE INGIUSTA**

Ho appena letto l'articolo sulla termoregolazione obbligatoria

dispositivo di addebito sui consumi, che ritengo ingiusto per chi abita all'ultimo piano della palazzina condominiale e si trova costretto, per non sentire freddo, a tenere accesi i termosifoni più a lungo degli altri condomini. Di questo problema ne abbiamo già discusso l'anno scorso in assemblea, ma non siamo venuti a capo di una decisione

condivisa, proprio per l'opposizione inconciliabile degli occupanti dei piani

primi ed ultimi, giustamente considerati penalizzati dal sistema della contabilizzazione del calore. Mi consola la notizia che per adeguarci il termine è alla fine del 2016, per cui si fa in tempo a modificare in senso più giusto la normativa. Ma se ciò non dovesse accadere, resta sempre la possibilità di staccarsi dall'impianto e installarne uno autonomo?

Alvaro Spinterio - Roma

Per evitare disparità tra condomini, si potrebbe ovviare adottando (previa apposita delibera) il principio di compensazione, che prevede l'utilizzo di coefficienti correttivi per compensare gli appartamenti maggiormente sfavoriti, senza quindi modificare il sistema della termoregolazione, ossia continuando a ripartire le spese secondo i consumi (legge n. 10/91).

Un'altra soluzione può essere, qualora si tratti di edifici costruiti prima del 1999, quella di procedere ad una ristrutturazione sulle murature esterne, sulle tamponature e sui muri portanti, sui solai intermedi e di chiusura superiori e inferiori, allo scopo di aumentarne l'efficienza per ridurre la dispersione di calore: trattandosi di lavori che fruiscono del bonus energetico, la delibera del condominio con la maggioranza favorevole non dovrebbe mancare.

C'è infine la facoltà di chiedere il distacco dall'impianto centralizzato, ammessa dopo la riforma dell'art. 1118 Cod. civ. sul diritto dei partecipanti alle cose comuni; il 3° comma stabilisce che "Il condomino può rinunciare all'utilizzo dell'impianto centralizzato di riscaldamento o di condizionamento, se al distacco non derivano notevoli

sbilanciamenti di funzionamento o aggravii di spesa per gli altri condomini. In tale caso il rinunziante resta tenuto a concorrere al pagamento delle sole spese di manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma". Ma, trattandosi di contabilizzazione del calore, l'interessato dovrebbe fare un'approfondita analisi del risparmio personale, che potrebbe esserci solo per il tempo che tiene spenti i termosifoni.

Per ultimo occorre tener presente la UNI 10200, norma tecnica nazionale del 2013 indirizzata ai progettisti, ai gestori del servizio di contabilizzazione, ai manutentori e utilizzatori degli impianti di climatizzazione, nonché agli amministratori condominiali uali soggetti preposti alla ripartizione delle spese. La UNI 10200 stabilisce i principi per

una corretta ed equa ripartizione delle spese di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria in edifici di tipo condominiale, provvisti o meno di dispositivi per la contabilizzazione dell'energia termica, distinguendo i consumi volontari di energia delle singole unità immobiliari da tutti gli altri consumi.

Part. IVA 03051490153 Cod. Fisc. CST RMR 51B63 F205J



AUTOSCUOLA MONTEPRINCIPE
AGENZIA PRATICHE AUTO
di Costanzo R. M.

20157 MILANO
Via Lessona, 9

Tel. 02.39.000.366
monteprincipe@hotmail.com



MULTISERVIZI RUSH S.R.L.
Manutenzione & Assistenza Immobili

MANUTENZIONE EDILE / ELETTRICA / IDRAULICA
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
MANUTENZIONE AREE VERDI
DISINFESTAZIONI

Via dei Giovi 77/c, 20032 Cormano (MI)
TEL. +39 02 84246947 FAX +39 0266302463
E-mail: info.multiservizirushmilano.it Web: multiservizirushmilano.it

A partire da marzo



Non sarà più necessario disporre di una carta di credito (o ricaricabile) per poter effettuare un acquisto su internet. A partire da marzo, infatti, sarà possibile fare shopping online anche con Bancomat

A partire dalla fine di marzo 2015, gli utenti italiani potranno **effettuare acquisti online sul web anche con il Bancomat**. Le procedure per il pagamento saranno estremamente semplificate e a prova di cracker: non ci sarà nessuna necessità di inserire numero di carta, PIN o codici di sicurezza, e tutto verrà gestito dal sito della banca aderente all'iniziativa.

Sembra crescere, anche se di poco, sia l'utilizzo di internet in Italia sia il numero di consumatori che acquistano online. È un mercato crescente quello degli acquisti online nello Stivale, con una base di circa 10 milioni di utenti di cui il 75% sfrutta le tecnologie di pagamento sul web.

Dal 2012 al 2013 gli "e-shopper" sono aumentati dell'8% in Italia: Non è una concorrenza alle carte di credito o alle ricaricabili, c'è spazio per tutti". Interessante anche quanto dichiarato sulle procedure per il pagamento in quanto si garantisce elevatissimi sistemi di sicurezza. Non ci sarà bisogno di inserire il numero identificativo della carta o dei codici di sicurezza online.

Il pagamento sarà gestito, infatti, dalla stessa banca: Una volta attivata in banca la funzione web sulla propria carta non sarà necessario digitare il proprio PIN, ma al momento dell'acquisto si verrà reindirizzati al sito della propria banca. Dopo le verifiche scatterà il via libera all'acquisto. Anche se un eventuale cracker venisse in possesso del nostro numero identificativo, non verrà compromessa in alcun caso la sicurezza della carta.

RACCOMANDAZIONI (Normativa attuale)

La prima norma da osservare è non acquistare online se non siete sufficientemente esperti alla navigazione e preparati ad evitare una truffa, perché una volta che ci siete cascati, è difficile poi uscirne fuori con il rimborso o un risarcimento.

Oрмаi da oltre un decennio il mondo degli acquisti online è sempre più cresciuto e apprezzato: permette di acquistare ciò che ci serve stando comodamente seduti in casa con facoltà di scegliere gli articoli tra i tanti offerti dello stesso tipo, previo confronto dei prezzi e delle condizioni di consegna.

Il successo riscosso dai siti di acquisti online ha ormai superato la quota del 25% del totale utenti Internet; ma ciò ha determinato anche un aumento dei truffatori in agguato. **Prima di procedere ad un acquisto online, è consigliabile valutare attentamente i seguenti aspetti per scoprire i rischi che si corrono:** l'offerta è troppo allettante per essere credibile; il sito non è affidabile; il venditore è chiaramente identificabile; il metodo di pagamento proposto è affidabile; il venditore che ha un basso punteggio di feedback; evitare assolutamente siti che chiedono il numero della carta di credito come condizione iniziale anche solo per entrare nel sito.

Non dimenticando mai che più aumenta il volume dell'e-commerce, più aumenta il rischio di essere ingannati. Importante è conoscere, almeno per grandi linee, il **Regolamento sulle vendite online e a distanza, rinnovato con decreto legislativo del 6 febbraio 2014, in attuazione della direttiva europea sui diritti dei consumatori**. L'obiettivo del nuovo Regolamento, entrato in vigore il 14 giugno 2014, è garantire un migliore funzionamento del mercato interno tra imprese e consumatori, generando notevoli risparmi, termini di oneri amministrativi e favorendo le vendite online caratterizzate da un livello potenziale di crescita. Restano confermati (e aggiornati) i diritti di Informativa, di recesso (che sale a 14 giorni rispetto ai 10 precedenti), la facoltà di restituzione (da parte del consumatore) e il divieto di applicare maggiorazioni sulle tariffe applicate.

Ad iniziativa dell'Italia è stata infine divulgata la "Carta dei diritti e dei doveri" da osservare per la navigazione in Internet: è stata elaborata dall'apposita Commissione parlamentare ed è stata presentata in un'assemblea dei rappresentanti dei 28 Paesi membri dell'Ue il 13 ottobre scorso. Dopo un preambolo sul pieno riconoscimento di libertà, eguaglianza, dignità e diversità di ogni persona, nonché sulla garanzia in Internet dei diritti fondamentali, **seguono 14 articoli relativi a:** riconoscimento e garanzia dei diritti; neutralità della Rete; tutela dei diritti personali; diritto alla autodeterminazione informativa; inviolabilità dei sistemi e domicili informativi; trattamenti automatizzati; diritto delle identità; anonimato; diritto all'oblio (diritto di ottenere la cancellazione degli indici dai motori di ricerca dei dati personali); diritto e garanzia delle persone; sicurezza in rete; diritto all'educazione. Infine vengono dettati i seguenti criteri per il governo della Rete, che somigliano tanto a norme costituzionali: "Ogni persona ha diritto di vedere riconosciuti i propri diritti in Rete, sia a livello nazionale che internazionale. Internet richiede regole conformi alla sua dimensione universale e sovranazionale, volte alla piena attuazione dei principi e diritti prima indicati, per garantire il suo carattere aperto e democratico, impedire ogni forma di discriminazione ed evitare che la sua disciplina dipenda dal potere esercitato da soggetti dotati di maggiore forza economica. La costruzione di un sistema di regole deve tenere conto dei diversi livelli territoriali (sovranazionale, nazionale, regionale)"



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO
DUE POESIE

FORSE VERRA' CRISTO

*Gli occhi bucano il freddo.
Nell'attattimo un segno di roce.
Sentiamo se Cristo risponde.
La terra ha atteso millenni
in ginocchio.
Ma la volontà si sfinisce
nei campi di concentramento
sempre aperti,
nelle bocche arse davanti
alle tavole proibite.
Così i santi scendono dai muri
e la speranza è zucca al sole.
Quando il mare avrà vomitato
i nostri resti
le cose avute in prestito,
forse verrà Cristo
ad equilibrare
il suo peso con il nostro.*

*Milano 14.1.1972
(Da "Metto un filo d'acciaio"
Sabaini Editore Milano 1977)*

PER NON DI MENTI CARE

*Un giorno fummo presi
da uomini di ghiaccio
e portati lontani dal sole.
Non un frammento di luce,
lasciarono nei nostri cuori
in silenzio, camminavano
i nostri sogni e, fu così che,
diventammo dei numeri, delle ombre,
mucchi di tenebre.
Poi leggeri leggeri, uscimmo
da alti camini.*

(Anonima)



Spilla di latta, con i ritratti di Meneghino e Cecca, la coppia tipica del Carnevale Ambrosiano, del Carnevalone 1885

Carnevale ambrosiano

Contrariamente a ogni stereotipo, ai milanesi piace far baldoria fin dall'antichità. Il carnevale, infatti, la festa degli eccessi per eccellenza, dura più a lunga che in qualsiasi altra parte del mondo. Mentre per tutti si chiude con il martedì grasso, per iniziare i 40 giorni di pentimento, prima della Pasqua, con il mercoledì delle Ceneri, nel capoluogo lombardo si continua con il giovedì grasso e, gran finale, sabato grasso. Perché questa deroga?

Una prima leggenda narra che Ambrogio fosse impegnato in un pellegrinaggio. A quell'epoca, seconda metà del IV secolo, il carnevale di Milano era rinomato quanto quelli di Viareggio e Venezia oggi, per il suo sfarzo e per i festeggiamenti in grande stile. I milanesi attendevano il ritorno dell'amato vescovo per iniziare le liturgie della Quaresima e, visto che lui tardava, ne approfittarono per continuare il divertimento fino al suo arrivo.

Una seconda leggenda, invece, racconta di un Ambrogio in viaggio diplomatico per la corte imperiale. Essendo venerato dai suoi fedeli, oltre che un cittadino molto illustre, nessuno osò festeggiare il carnevale fino al suo ritorno. Quando rimise piede a Milano era già tempo di Quaresima, così concesse una dispensa, l' *habeatis grassum*, per 4 giorni di svaghi in più di quelli canonici, prima del lungo periodo di penitenza.

Una terza leggenda, infine, che pare sia datata intorno al XVI secolo, sostiene che Milano, nel IV secolo, fu infestata dalla peste. La città fu messa in quarantena, nessuno poteva uscire o entrare e le scorte alimentari vennero razionate. La situazione venne normalizzata alle soglie della Quaresima che prevedeva diversi digiuni. Un supplizio per una popolazione già stremata dalla malattia e dalle privazioni. Così, il buon Ambrogio si recò dal Papa, spiegò la situazione con le lacrime agli occhi e ottenne una dispensa speciale perpetua: festa fino al sabato precedente la prima domenica di Quaresima, solo per la diocesi di Milano.

In realtà, **secondo fonti storiche accreditate**, l'inghippo sta in un diverso calcolo della durata della Quaresima, che ricorda il 40 giorni di Gesù nel deserto, prima della Passione. In tutta Italia, che segue il rito romano, inizia il mercoledì delle Ceneri e dura 40 giorni, escludendo le domeniche dal conteggio. Nella diocesi meneghina che, invece, segue il rito ambrosiano, il periodo di penitenza, in vista della Pasqua, durante il quale i cattolici dovrebbero purificarsi con il digiuno, almeno della carne, inizia la domenica successiva al mercoledì delle Ceneri e le domeniche sono comprese nei 40 giorni.

Secondo altre fonti, fu Ambrogio a decidere di contare, anche, le domeniche e iniziare dopo la Quaresima, perché seguiva, nel computo delle fasi lunari, la tradizione alessandrina e non quella romana.

Il carnevale ambrosiano, detto, anche, Carnevalone, fu avversato per diversi secoli. In particolare, da Carlo Borromeo, altro epigone della curia meneghina, poi divenuto santo. Tentò, nel 1576, con scarso successo, di proibire i festeggiamenti con la scusa delle incipienti epidemie che straziavano la città. Nel 1630, il cardinale Federigo Borromeo, decise, insieme al governo spagnolo, di abrogare i 4 giorni in più di sollazzi.

Il popolo glielo impedì.

Dott.ssa LAURA ZECCHILLO

PSICOLOGA – PSICOTERAPEUTA – CONSULENTE IN SESSUOLOGIA
ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE LOMBARDIA
iscrizione n.03/401

Psicoterapia individuale e di coppia

Training autogeno e terapie di rilassamento - Analisi Immaginativa

Via Savona, 11- 20144 Milano - cel. 347.7688120

e.mail: laura.zecchillo@fastwebnet.it

www.zecchillo.it

Si riceve su appuntamento

InArt

Per un S. Valentino 2015
SPECIALE !!



via Lessona ang. Invernizio 1 Milano
via Piero della Francesca 23 Milano

www.inart.it
02-59431811



InArt



InArt

18° CARNEVALE

di QUARTO OGGIARO

Domenica **15** febbraio 2015
ore 14.30



...cibo per il nostro pianeta!

SFILATA di Carnevale

Ritrovo ore 14.00: VILLA SCHEIBLER - via Orsini, 21

All'arrivo presso l'Oratorio della Parrocchia S. Agnese **chiacchiere** per tutti, **divertenti giochi** per i bambini e ... **premi alle maschere più GOLOSONE**

PERCORSO del CORTEO MASCHERATO: VILLA SCHEIBLER (partenza)
Amoretti > Traversi > Satta > Pascarella > Trilussa > Lessona > Aldini > Bossoli
> Zoagli > Arsia > **Oratorio Parrocchia SANT' AGNESE** (arrivo)

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare

In caso di pioggia la manifestazione viene rinviata a sabato 21/02 con gli stessi orari e programma

design by silviavizzotto@alice.it

**RICHIESTO
CONTRIBUTO E
PATROCINIO AL
CONSIGLIO DI ZONA 8**

organizzazione



partner



assistenza a cura di



Come non perdere alcun numero della nostra rivista.

Della nostra rivista **VIVERE INSIEME LA PERIFERIA**, verranno pubblicati 10 numeri (eccetto luglio ed agosto). Chi lo desidera potrà ritirarla ogni mese presso la nostra sede dietro un rimborso spese di 1,00 Euro a copia. Chi volesse garantirsi tutte le dieci uscite annuali potrà anticipare il rimborso spese complessivo di 10,00 Euro. Inoltre, se lo si desidera, tutti i dieci numeri periodicamente pubblicati, potranno essere spediti per posta, aggiungendo un rimborso di 21,00 Euro per spese postali (10 invii).

Tutti i pagamenti potranno essere effettuati:

- di persona, presso il Bar della Vivibile
 - con versamento alla Banca Popolare di Sondrio Ag. 8
(IBAN IT 15A056960160700002777X01)
 - con vaglia postale, indicando la causale: rimborso spese rivista **VIVERE INSIEME**.
I numeri arretrati potranno essere forniti sino ad esaurimento delle disponibilità.
- Per informazioni: Giulio Bassani 333 9170445

Associazione Quarto Oggiaro Vivibile Onlus – Milano FEBBRAIO 2015

Tutti i diritti riservati

Le opinioni espresse a titolo personale dai collaboratori che le sottoscrivono non implicano la responsabilità della redazione; lo stesso dicasi per le informazioni da essi fornite, non essendo la stessa in grado di controllarne e garantirne la veridicità, l'esattezza o la pertinenza con l'argomento trattato.



*Premiata la foto più bella di Quarto Oggiaro
Progetto Europeo MyNeighbourhood
piattaforma www.vicinatovicino.it*